



Ministero della Salute

SEGRETARIATO GENERALE

“GRUPPO TECNICO sull’ODONTOIATRIA”

VERBALE SEDUTA DEL 3 MARZO 2016

Il giorno 3 marzo 2016, presso la sede del Ministero della salute in Lungotevere Ripa n. 1 – sala A122 -, regolarmente convocato, si è riunito il *Gruppo tecnico sull’odontoiatria*, costituito con D.M. del 14 aprile 2015, per deliberare sui punti di cui al seguente ordine del giorno:

- 1-) Approvazione dell’agenda;
- 2-) Approvazione verbale sedute del 17/12/2015 e del 28/01/2016;
- 3-) “Conferenza nazionale sull’odontoiatria”: definizione tematiche ed aspetti logistici;
- 4-) Richiesta di parere della D.G. delle professioni sanitarie e del personale del SSN sulle competenze degli odontoiatri e dei chirurghi maxillo-facciale nel campo dell’implantologia;
- 5-) Varie ed eventuali.

Fatta la ricognizione dei partecipanti, risultano presenti: dott. Giovanni Nicoletti (che assume la Presidenza); dott. Michele Nardone; dott. Franco Condò; dott. Giuseppe Renzo; prof. Claudio Arcuri; prof. Giuseppe Marzo; prof.ssa Antonella Polimeni; prof.ssa Laura Strohmenger; dott. Gianfranco Carnevale; dott. Pio Attanasi; dott. Pierluigi De Logu; dott. Gianfranco Prada.

E’ assente il dott. Benedetto Condorelli.

Partecipa alla seduta il prof. Enrico Gherlone.

E’ presente, altresì, la dott.ssa Sabrina Ziliardi del Segretariato generale.

Assiste ai lavori il dr. Antonio Federici, che assume le funzioni di Segretario verbalizzante.

Costatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 10,45.

Punto 1 o.d.g.: approvazione agenda.

Si passa alla discussione dell’o.d.g., previa modifica dell’agenda: il punto n. 4 sarà trattato come primo punto, dopo l’approvazione dell’agenda e dei verbali; come n. 2, su richiesta del dott. Prada, sarà posto all’o.d.g. l’aggiornamento sullo stato dei lavori relativi all’implementazione del documento “Linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi”.

Sempre per quanto concerne l’o.d.g., il dott. Renzo chiede di esaminare una nota di Andilatium, pervenuta a CAO.

Il dott. Nicoletti fa presente che il punto potrà, eventualmente, essere discusso tra le “Varie ed eventuali”.

Punto 2 o.d.g.: approvazione verbali sedute precedenti.

Il Gruppo approva i verbali delle sedute del 17 dicembre 2015 e del 28 gennaio 2016, salvo eventuali osservazioni da parte dei rappresentanti regionali intervenuti in occasione delle due sedute nell’ambito della discussione sulla figura professionale dell’assistente di studio odontoiatrico; il dott. Attanasi fa notare che è stato cambiato il suo nome nell’intervento del dott. Condorelli (pag. 5 verbale 17-12-2015).

Per il verbale del 28-01-2016 il Gruppo prende atto che, relativamente ai requisiti degli assistenti alla poltrona già in servizio, l’anzianità di tre anni nell’ultimo quinquennio si computa anche per sommatoria di periodi svolti presso datori di lavoro diversi.

Con le modifiche ed integrazioni richieste, il GTO approva.

Punto 4 o.d.g.: richiesta di parere DGPROF su competenze odontoiatri e maxillo-facciali in implantologia.

Il dott. Nicoletti illustra l’argomento, richiamando la documentazione inviata preventivamente per mail dal dott. Nardone, compresa la nota della Direzione generale richiedente del 17-3-2009 (a firma del direttore generale pro-tempore, dott. Leonardi) ed indirizzata al Presidente della FNOMCeO.

Rispetto alle note espresse dalla D.G. nel detto precedente, il dott. Nicoletti ritiene che non siano sopravvenute ragioni tali da giustificare uno scostamento da tale posizione.

Il dott. Renzo evidenzia che le indicazioni della DG delle professioni sanitarie del 2009 sono state decise previa consultazione di tutte le realtà istituzionali ed associative odontoiatriche; pertanto, possono essere confermate.

Il Gruppo, quindi, ribadisce che il parere espresso nel 2009 è ancora valido.

Punto 2 o.d.g.: “Linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi”.

Il dott. Prada chiede di conoscere le motivazioni per le quali non si è tenuta l’ultima seduta del Gruppo di lavoro istituito su indicazione del D.G. della prevenzione sanitaria, dott. Guerra, per un approfondimento della tematica.

Il dott. Nicoletti fa presente che la ragione è di carattere meramente contingente e che, comunque, presso la Direzione Generale della prevenzione sanitaria, nel frattempo, si è tenuta una riunione per fare il punto della situazione e per informare il Direttore generale sugli orientamenti emersi in seno al Gruppo. Lo stesso dott. Nicoletti riferisce che, in tale occasione, il dott. Guerra ha espresso un indirizzo generale: le indicazioni contenute nel documento devono essere tali da garantire la sicurezza dei pazienti e degli operatori e devono essere basate su un’evidenza scientifica ed allo stesso tempo devono risultare di piena applicabilità tecnica; vanno, inoltre, esplorate tutte le soluzioni tecniche disponibili, allo stato attuale, che possano garantire una riduzione del rischio di diffusione della legionella in ambiente odontoiatrico. Il dott. Nardone, che si è occupato di verificare quali accorgimenti tecnici vengano utilizzati dai maggiori produttori di riuniti odontoiatrici, informa che, su sette case produttrici, tutte applicano, fundamentalmente, la precauzione dell’utilizzo, nei circuiti idrici, del sistema della disinfezione continua o intermittente; l’analisi è stata indirizzata anche in merito ai disinfettanti utilizzati più comunemente, in quanto il

Direttore generale, sulla scorta delle indicazioni degli esperti coinvolti nel gruppo di lavoro, chiedeva quali fossero i metodi di disinfezione e controllo della legionella più efficaci sulla base di evidenze scientifiche. Il dott. Nardone, riferisce che il disinfettante comunemente usato è il perossido di idrogeno ed esprime l'avviso che i metodi applicati dai maggiori produttori di riuniti odontoiatrici sono efficaci, ma esistono difficoltà tecniche affinché, nell'ipotesi di adattare i riuniti oggi in uso, si possa utilizzare un'unica metodica.

Il dott. Nicoletti, rilevate le diversità di opzioni tecniche, ritiene che sia necessaria la messa a regime di un protocollo precauzionale stilato sulla base dell'evidenza scientifica tale da consentire la riduzione prossima allo zero dell'eventuale contagio da Legionella.

Il dott. Condò, preso atto che l'obiettivo dovrebbe essere quello di stabilire una univocità d'azione, propone di coinvolgere tutte le ditte produttrici di riuniti, eventualmente durante la Conferenza in programma per aprile, al fine di coinvolgerli in una proposta tecnica efficace e di pratica applicazione soprattutto nei riuniti oggi in utilizzo.

Il dott. Renzo chiede di conoscere se, oltre alla odontoiatria, sono interessate dal problema altre specialità mediche.

Il dott. Nardone riferisce che, così come si evince dal contenuto delle Linee guida emanate, sono diverse le tipologie di strutture sanitarie e ricettive, sia nel pubblico che nel privato, oltre quelle odontoiatriche, che possono rappresentare un rischio di diffusione della Legionella.

Il dott. Condò informa che la Procura di Torino ha esteso la valutazione del rischio ad ogni settore e professionista: si tratta di una problematica di carattere generale, che vede anche il coinvolgimento delle strutture deputate all'erogazione di prestazioni odontostomatologiche. Sempre secondo il dott. Condò, gli Ordini professionali dei medici chirurghi e degli odontoiatri dovrebbero sensibilizzare i propri iscritti, rappresentando che l'esigenza di sicurezza in questione riguarda tutti le strutture sanitarie così come andrebbe enfatizzata la necessità di fare un'adeguata e corretta "valutazione del rischio" e messo in risalto il peso della responsabilità in caso di inadempimento.

Punto 3 o.d.g.: Conferenza nazionale odontoiatria.

Il dott. Nicoletti introduce la trattazione dell'argomento ed il dott. Nardone riferisce sui contributi ricevuti relativamente alle tematiche che andranno trattate.

Sul punto si sviluppa un'articolata discussione, al termine della quale il dott. Renzo fa presente che non vi è condivisione sul coinvolgimento, nell'ambito dell'evento, di altre figure professionali (odontotecnici, igienisti dentali, assistenti alla poltrona, rappresentanti dell'industria del dentale) oltre gli odontoiatri. Fa presente che il mandato della CAO è quello di precisare tale posizione, per cui ribadisce che il presupposto principale affinché la Conferenza possa svolgersi è che sia gestita esclusivamente dagli odontoiatri e veda la trattazione di tematiche prettamente di natura odontoiatrica.

A questo punto il dott. Condò, preso atto della posizione espressa dal dott. Renzo, comunica che l'organizzazione dell'evento come pure il suo svolgimento, stante la situazione, deve essere, per il momento, sospesa.

Il dott. Condò lascia la seduta alle ore 12,45.

Il dott. Nicoletti fa presente che l'organizzazione della Conferenza resta di competenza del GTO, i cui componenti dovrebbero occuparsi della scaletta delle tematiche da trattare così come della definizione e degli ospiti e dei relatori.

Il prof. Gherlone pone in evidenza la conflittualità che vi è tra alcune componenti del comparto del dentale, in particolare tra rappresentanti del mondo odontoiatrico e di quello odontotecnico,

soprattutto in merito alle richieste portate avanti da questi ultimi relative al “profilo dell’odontotecnico”.

Il dott. Nicoletti precisa che durante la Conferenza le varie figure professionali, sopra citate, non possono portare istanze sindacali: tutti sono chiamati a dare un contributo propositivo e a fornire risposte ai problemi posti, senza far prevalere istanze di singole e specifiche categorie. Poiché l’atteggiamento di chiusura non aiuta l’odontoiatria, invita ad una pausa di riflessione rispetto a quanto deciso dal dott. Condò ed investe il dott. Nardone del compito di redigere un documento che possa fotografare in maniera puntuale l’iniziativa, ivi compreso gli argomenti da trattare, nel tentativo di riprendere i lavori di organizzazione.

La prof.ssa Polimeni richiama l’attenzione sulla centralità del cittadino e non del professionista; pertanto, le parole guida sulle quali sviluppare una discussione e approfondimenti dovrebbero essere “accessibilità e sostenibilità delle cure nel pubblico e nel privato”. Condivide il fatto che i primi attori, comunque, restano gli odontoiatri, in quanto i contributi principali devono venire da questi ultimi.

Il dott. Attanasi ritiene che, posta in questo modo la situazione, non vi può essere spazio per altri perché gli argomenti sono tutti di pertinenza dell’odontoiatria.

Il dott. De Logu ribadisce la bontà dell’iniziativa, quale momento di dialogo e di lavoro per tutte le componenti della filiera del dentale.

Il dott. Nicoletti ribadisce l’utilità del coinvolgimento dei rappresentanti dell’industria di settore.

Sempre il dott. Nicoletti esprime la proposta finale: il Ministero farà circolare una proposta scritta concordata con il dott. Condò per chiarire in maniera puntuale quali sono le situazioni oggetto di criticità e le possibili soluzioni.

Il dott. Carnevale chiede che nel documento siano ben precisati gli obiettivi da raggiungere.

Punto 5 o.d.g.: varie.

Il dott. Nicoletti ed il dott. Nardone comunicano che è stato revisionato il documento relativo alla malattia cariosa presente sul sito del Ministero nella parte introduttiva della sezione “Salute dei denti e della bocca”- Le regole della prevenzione- (http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=724&area=Sorrisosalute&menu=patologie).

Il dott. Attanasio, in merito, fa delle osservazioni di carattere tecnico e chiede alcune modifiche che invierà in maniera più puntuale, per mail, al dott. Nardone.

Il dott. Nicoletti invita i presenti ad inviare eventuali altre osservazioni, ove ritenute opportune, entro 10 gg., decorsi i quali, in mancanza di rilievi, il documento sarà pubblicato.

La prof.ssa Polimeni comunica che, a seguito della sua nomina ministeriale ad esperto del Consiglio Superiore di Sanità, lascerà il GTO, rendendosi, in ogni caso, disponibile ad assicurare la propria collaborazione nel rispetto del nuovo ruolo.

Il Gruppo, tramite il suo coordinatore, si complimenta per l’incarico e ringrazia la prof.ssa Polimeni per il contributo dato nel tempo.

Si decide, quindi, di fissare il prossimo incontro per il 07 aprile 2016, alle ore 15,00.

La seduta termina alle ore 13,30.

Il Presidente

Il Segretario